Comitato Etico per la Pratica Clinica

Il Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'Azienda ULSS3 Serenissima è un organismo consultivo composto da professionisti con diverse competenze in ambito sanitario, sociale, bioetico e giuridico.

Rappresenta un supporto per cittadini e operatori nei processi di cura ed assistenza e può essere consultato per chiarimenti e approfondimenti anche in relazione alle tematiche del consenso informato, disposizioni anticipate di trattamento (DAT) e pianificazione condivisa delle cure da qualunque cittadino.

Comitato Etico per la Pratica Clinica

c/o Direzione medica Ospedale dell'Angelo via Paccagnella 11/a 30170 Mestre (VE)

Informazioni:

da lunedì a venerdì dalle h.9.00 alle h.11.00 Tel.: 041.9657888

e-mail: cometicopratclinica@aulss3.veneto.it

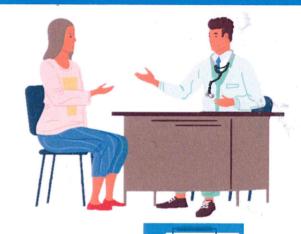
per approfondimenti

www.aulss3.veneto.it> DAT

REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO – ULSS3 SERENISSIMA





DAT

Disposizioni Anticipate di Trattamento

DAT

Disposizioni Anticipate di Trattamento

La Legge 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" prevede la possibilità (non l'obbligo) da parte del cittadino **sano o malato** di esprimere le proprie Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT).

Le DAT sono un documento scritto da persona maggiorenne e capace di intendere e volere, per esprimere le proprie volontà in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi.

In caso di persona impossibilitata a scrivere, le DAT possono essere espresse anche mediante videoregistrazione.

Le DAT riguardano la possibilità di scegliere anticipatamente se sottoporsi o meno a trattamenti diagnostici e/o terapeutici che potrebbero essere indicati o rendersi necessari. Le DAT devono essere scritte o videoregistrate dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte.

Attraverso le DAT la persona può esprimere le proprie volontà *in materia di trattamenti sanitari*, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici e/o scelte terapeutiche.

Le DAT assumono valore solo quando la persona diventa incapace di esprimere consenso o dissenso.

La norma prevede che il cittadino indichi un *fiduciario*, che avrà il compito di far rispettare le volontà espresse nelle DAT e di relazionarsi con il medico e le strutture sanitarie. Modalità valide per esprimere le proprie DAT

- scrittura privata consegnata personalmente da chi ha scritto le DAT all'ufficio delle stato civile del **comune** di residenza;
- scrittura privata autenticata o atto pubblico presso un *notaio;*
- videoregistrazione secondo le specifiche del Ministero della Salute.

L'ufficiale dello stato civile del comune o il notaio presso cui si depositano le DAT chiederà l'autorizzazione all'invio delle stesse alla *Banca Dati Nazionale*.

Le DAT possono essere modificate o revocate in qualsiasi momento dallo stesso disponente con le modalità previste.

È importante che il paziente e/o il fiduciario abbia/abbiano sempre con sé una copia del documento da presentare nella struttura sanitaria in caso di bisogno, affinché i medici possano prendere atto delle volontà espresse.In assenza del documento i medici agiranno in scienza e coscienza.